

**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 81 vol. "D" - episodio 2)**

- Alle ore 18.55 del 21.03.2002 (*conversazione nr. 6828 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e in partenza dall'utenza nr. 0972-726111 intestata all'Ospedale Oncologico di Rionero in Vulture*), GARRAMONE Antonino parla con il dott. VERTONE Teodosio al quale fa presente che non gli è stato ancora inviato il fax per l'allargamento dei servizi, compresi quelli da effettuare alla sala mortuaria. Il dott. VERTONE risponde che adesso gli sta inviando la richiesta per l'offerta dei prezzi per il servizio di smaltimento dei rifiuti speciali aggiungendo di aver reperito anche una persona abilitata a fare il necroforo, che servirà per il servizio di trasporto delle salme. GARRAMONE sollecita l'invio del fax poco prima citato, che autorizzi l'inizio di nuovi lavori.

**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 82 vol. "D" - episodio 2)**

- Alle ore 16.14 del 26.03.2002 (*conversazione nr. 6956 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e in partenza dall'utenza nr. 0972-726111 intestata all'Ospedale Oncologico di Rionero in Vulture*), GARRAMONE Antonino parla con il dott. AMENDOLA Gianvito al quale fa presente che il prezzo concordato per il trasporto dei rifiuti speciali è inferiore alla proposta fattagli dalla ditta che provvederà allo smaltimento. Il dott. AMENDOLA suggerisce all'imprenditore di andare in ospedale l'indomani e parlarne con "lui" (*ndr. VERTONE Teodosio*).

**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 83 vol. "D" - episodio 2)**

- Alle ore 11.04 del 27.3.2002 (*conversazione nr. 8229 in entrata all'utenza nr. 0971-51599 intestata alla "ZENNE"*), il dott. AMENDOLA Gianvito chiama la ditta "ZENNE", parla con la sig.ra CARIELLO Giuseppina e si informa della presenza di Nino il "piccolo" (*ndr. GARRAMONE Carmine*), in ufficio, perché deve chiedere a questi una cortesia, o al massimo dice alla donna, se non c'è Nino, di farle lei la cortesia. La donna si mostra disponibile e il chiamante le chiede di andare a prendere il figlio Ottavio (*ndr. AMENDOLA*), a scuola, perché sta male.

**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 84 vol. "D" - episodio 2)**

- Alle ore 15.47 del 27.03.2002 (*conversazione nr. 6997 in entrata sull'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e in partenza dall'utenza nr. 348-8566191 in uso a GARRAMONE Carmine*), GARRAMONE Antonino conversa con suo cugino Carmine al quale fa presente che sta per portarsi a Rionero, presso l'ospedale, per chiarire gli ultimi aspetti organizzativi prima della firma dei nuovi contratti per lo smaltimento dei rifiuti solidi e speciali, nonché per la gestione della camera mortuaria. Il chiamante, nella circostanza, fa altresì presente di essere stato chiamato da Ettore (*ndr. FUSELLI, capo cantiere per conto della "DUE ENNE", per i servizi di pulizia al C.N.R. di Roma*), il quale ha fatto presente che "quello là" (*ndr. dottor FORDIPONTI*) ha sollecitato l'assunzione di una persona che aveva già segnalato. A tal fine Antonino palesa l'idea di guadagnare ancora un po' di tempo, procrastinando la cosa per subito dopo le festività pasquali, giustificandola per il fatto che contava "(...) sull'altra situazione" che non si è ancora sbloccata. Antonino precisa che il dottor FORDIPONTI fa parte della commissione.

**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 85 vol. "D" - episodio 2)**

- Alle ore 16.56 del 27.03.2002 (*conversazione nr. 7015 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e diretta all'utenza nr. 349-3554414 intestata a GIORGIO Vincenzo ed in uso a tale "Nicola"*), GARRAMONE Antonino conversa con Nicola PAGLIUCA, consigliere regionale, al quale chiede un intervento politico per avvicinare tale

MINICHINO<sup>379</sup>, affinché costui desista dal far scrivere articoli contro il direttore generale Teodosio VERTONE. Poi invita lo stesso PAGLIUCA a rivolgere le richieste di assunzione di personale direttamente al citato direttore generale, precisando testualmente: "(...) tu conosci il dottor VERTONE al caso di Rionero? (...) se tu... altrimenti mi metti in difficoltà... cioè, sai, ci sono degli equilibri che non ti devo spiegare perché tu li conosci, no? (...) ecco, se tu gli fai una telefonata (...) no, quello figurati, immediatamente mi chiama (...) e dice: "vedi tu che cosa puoi fare per questo".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 86 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 13.41 del 28.03.2002 (conversazione nr. 7037 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e diretta all'utenza nr. 348-8566191 in uso a GARRAMONE Carmine), GARRAMONE Antonino conversa con suo cugino Carmine il quale fa presente di aver portato personalmente il "pacco" a casa del dott. VERTONE, consegnandolo nelle mani della figlia.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 87 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 13.09 del 30.03.2002 (conversazione nr. 7136 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e in partenza dall'utenza nr. 0972-726111 intestata all'Ospedale Oncologico di Rionero in Vulture), GARRAMONE Antonino conversa con il dott. VERTONE Teodosio il quale fa presente che sul quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno"<sup>380</sup> è uscito un nuovo articolo che lo riguarda personalmente. GARRAMONE assicura che parlerà con Agatino MANCUSI, capo gruppo consiliare alla regione Basilicata, affinché intervenga nei confronti del MINICHINO.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 88 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 13.48 del 2.04.2002 (conversazione nr. 7249 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino), GARRAMONE Antonino conversa con SOMMA Francesco detto "Ciccio" il quale chiede se ha risolto il problema "a quello" (n.d.r. dott. VERTONE Teodosio) perché altra persona che non indica (n.d.r. MINICHINO) sta continuando a scrivergli contro. GARRAMONE spiega di aver chiamato anche PAGLIUCA (n.d.r. Nicola, consigliere regionale) ma questi non ha potuto fare niente perché è contro ROMANIELLO (n.d.r. Giuseppe, sindaco di Rionero in Vulture). Il chiamante gli suggerisce di contattare Vincenzo TADDEI in quanto quello (n.d.r. MINICHINO) è un uomo di ROMANIELLO. GARRAMONE precisa di aver parlato già con ROMANIELLO al quale ha fatto presente tutta la questione e questi gli ha spiegato che MINICHINO è il coordinatore cittadino. Aggiunge di averlo anche riferito a Teodosio (n.d.r. VERTONE) al quale ha poi spiegato che non è possibile controllare questo MINICHINO. Chiarisce che nell'articolo di stampa si parla della mancata apertura delle sale operatorie ed in effetti è la verità. GARRAMONE precisa altresì che in passato ha fatto una cortesia al ROMANIELLO, che lavora al collocamento di Melfi, assumendo due lavoratori che lui gli aveva segnalato, al che SOMMA chiede se ROMANIELLO può controllarlo. GARRAMONE afferma che se vuole può farlo, ma secondo la sua opinione è meglio non intervenire poiché si rischierebbe di gasare ancora di più il MINICHINO che potrebbe fare riscrivere ulteriori articoli negativi. In proposito l'interlocutore concorda con

<sup>379</sup> MINICHINO Giuseppe, nato a Rionero in Vulture il 17.3.1951, ivi residente, vico Secondo Trappeti n. 1, coordinatore cittadino di Forza Italia.

<sup>380</sup> A pag. 6 del quotidiano "LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO" del 30.3.2002, veniva riportato un articolo dal titolo: "DENUNCIA DI MINICHINO (F.I.) SULL'ONCOLOGICO DI RIONERO", a firma Vitina GRUOSSO (vds. all. n. 269 Inf. dell'11.9.2003).

la tesi di GARRAMONE il quale chiede specificatamente che lui (SOMMA), persona pure vicina al VERTONE, faccia capire a quest'ultimo che c'è stato un suo (del GARRAMONE) interessamento politico che lo ha portato a contattare sia Vincenzo TADDEI che Nicola PAGLIUCA, i quali hanno sconsigliato un intervento sull'individuo (ndr. MINICHINO). GARRAMONE conclude facendo presente di trovarsi a Lauria da "Marcello" (ndr. PITTELLA, sindaco di quel centro).

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 89 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 19.06 del 2.04.2002 (conversazione nr. 7270 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino), GARRAMONE Antonino contatta il dipendente PARISI Giuseppe al quale chiede se ha portato: "(...) quella cosa a Rionero". PARISI risponde di no, precisando che lo farà l'indomani mattina. GARRAMONE si raccomanda affinché scriva: "(...) alla cortese attenzione del dottor VERTONE".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 90 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 11.19 del 3.4.2002 (conversazione nr. 7294 in entrata all'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino), GARRAMONE Antonino viene contattato dal dott. STILLITANO Giuseppe il quale gli chiede di incaricare qualcuno per effettuare delle pulizie presso la propria abitazione. GARRAMONE si rende subito disponibile a fornirgli tale servizio.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 91 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 11.21 del 3.4.2002 (conversazione nr. 7295 in uscita dall'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino), GARRAMONE Antonino chiama CARIELLO Giuseppina e le chiede di inviare, il giorno seguente, qualche operaio presso l'abitazione del dottor STILLITANO Giuseppe per eseguire lavori di pulizie. CARIELLO gli chiede: "(...) sempre dove abbiamo mandato le altre volte?" e GARRAMONE precisa: "(...) quelle solite signore che vanno e gli dici: - date una botta a casa di STILLITANO, punto e basta".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 92 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 12.40 del 5.04.2002 (conversazione nr. 7415 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e in partenza da un'utenza dell'Ospedale Oncologico di Rionero in Vulture, momentaneamente in uso al dott. Rocco CALABRESE), GARRAMONE Antonino conversa con il dottor Rocco CALABRESE il quale preannuncia che si chiuderà favorevolmente per la "DUE ENNE" la questione dell'appalto dei rifiuti speciali. A tal fine invita il suo interlocutore a fare già l'ordinazione di idonei contenitori che dovranno essere: "(...) omologati svizzeri".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 93 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 12.42 del 5.04.2002 (conversazione nr. 7416 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e diretta all'utenza nr. 348-8566194 in uso a Giuseppe PARISI, dipendente della "DUE ENNE"), GARRAMONE Antonino invita il dipendente Giuseppe PARISI a contattare immediatamente il dott. CALABRESE Rocco, il quale, a sua volta, gli indicherà il tipo di contenitori da ordinare (ndr. per il deposito momentaneo dei rifiuti speciali).

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 94 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 12.49 del 5.04.2002 (*conversazione nr. 7417 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e in partenza dall'utenza dell'Ospedale oncologico di Rionero in Vulture, momentaneamente in uso al dott. VERTONE Teodosio*), GARRAMONE Antonino conversa con il dott. VERTONE Teodosio il quale comunica che è necessario procurarsi dei contenitori (*per il deposito temporaneo di rifiuti speciali*) a norma di legge. Il discorso tra i due interlocutori prosegue sulla questione degli articoli di stampa che hanno riguardato negativamente il VERTONE. GARRAMONE, in proposito, ha assicurato di aver contattato Vincenzo TADDEI, precisando che è stata poi valutata l'opportunità di non dare peso alla vicenda, per evitare che il problema venga poi amplificato ancor più negativamente.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 95 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 12.59 del 5.04.2002 (*conversazione nr. 7422 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e diretta all'utenza nr. 348-8566194 in uso a PARISI Giuseppe, detto "Peppe", dipendente della "DUE ENNE"*), GARRAMONE Antonino invita il dipendente PARISI Giuseppe ad informarsi del costo dei contenitori per l'ospedale oncologico di Rionero e, nel caso il prezzo sia maggiore, di fare una nota correttiva da trasmettere al medesimo nosocomio.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 96 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 12.59 del 5.04.2002 (*conversazione nr. 7423 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e diretta all'utenza nr. 348-8566191 in uso a GARRAMONE Carmine*), GARRAMONE Antonino conversa con suo cugino Carmine al quale fa presente che la questione dello smaltimento dei rifiuti speciali a Rionero va in porto, avendo ricevuto una telefonata prima dal dott. CALABRESE e poi dal direttore generale (*ndr. VERTONE Teodosio*).  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 97 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 16.13 del 9.04.2002 (*conversazione nr. 7578 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e in partenza da un'utenza dell'ospedale oncologico di Rionero in Vulture, momentaneamente in uso al dott. AMENDOLA Gianvito*), GARRAMONE Antonino conversa con il dottor AMENDOLA Gianvito il quale accenna ai vari appalti che l'imprenditore ha ottenuto per l'ospedale di Rionero. Il discorso verte, poi, sui nominativi che il dottor VERTONE ha fornito al GARRAMONE affinché proceda alla loro assunzione. A tal fine AMENDOLA sollecita la chiamata di LAMONACA Marilena,<sup>381</sup> a sua volta segnalata dal geometra ALOE' Ivo, altro dipendente del medesimo nosocomio, che ha il cognato che si è candidato alla carica di sindaco<sup>382</sup>. GARRAMONE comprende ed assicura che farà chiamare immediatamente anche la donna segnalata da ALOE'.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 98 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 16.24 del 9.4.2002 (*conversazione nr. 8743 in uscita dall'utenza nr. 0971-51599 intestata alla "2ENNE"*), Giuseppina CARIELLO contatta la signora LAMONACA Marilena, invitandola ad andare a Potenza, presso gli uffici della "2ENNE", in quanto il geom. Ivo ALOE' dell'ospedale di Rionero ha segnalato il suo nominativo per l'assunzione.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 99 vol. "D" - episodio 2)

<sup>381</sup> LAMONACA Marilena, nata a Melfi (PZ) il 17.12.1978, residente a Rionero in Vulture, vico Il Trappeti n. 9, assunta dalla "2ENNE" ed impiegata presso l'ospedale oncologico di Rionero in Vulture dal 20.5.2002 (cfr. all. nn. 264- 264 bis Inf. dell'11.9.2003). Particolare confermato dal geom. ALOE' Ivo, estusso da questo P.M. in data 22.10.2002.

<sup>382</sup> NARDOZZA Angelo Pietro Paolo, nato a Rionero in Vulture il 29.6.1965, candidato alla carica di sindaco e non eletto alle consultazioni del maggio 2002, cognato del geometra ALOE'.

- Alle ore 11.03 del 10.04.2002 (*conversazione nr. 7609 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e diretta sull'utenza nr. 0971-611111 intestata all'ospedale oncologico di Rionero in Vulturne, momentaneamente in uso a Ivo ALOE'*), GARRAMONE Antonino chiede di parlare con il dottor AMENDOLA Gianvito che non c'è. Il chiamante, avuta risposta da Ivo ALOE', fa presente a costui di aver provveduto a chiamare la persona che lui aveva segnalato (*ndr. LAMONACA Marilena*). In proposito GARRAMONE si augura che in futuro riceverà le dovute attenzioni politiche in merito ad altri appalti indetti dal comune di Rionero, atteso che l'interlocutore conosce le persone giuste da avvicinare. Il discorso prosegue con ALOE' che fa presente che a breve ci sarà la gara d'appalto per il cimitero verso la quale la "ZENNE" è avvantaggiata visto che attualmente gestisce il servizio della camera mortuaria dell'ospedale di quel centro. GARRAMONE propone di essere accompagnato dal suo interlocutore per andare a parlare di persona (*con altri soggetti che non indica*), quando andrà a Rionero. ALOE' concorda precisando però che non è il caso di andarci subito perché è periodo di campagna elettorale. Nella circostanza l'imprenditore accenna anche ad un favore fatto a NARDOZZA Angelo Antonio (*già vice presidente della giunta provinciale di Potenza*), precisando testualmente: "(...) no, perché li voglio dire, a Rionero, ti ricordi anche con NARDOZZA, il vice che è attuale... no? (...) il quale, insomma, pure lui mi aveva chiesto una cortesia, gliel'ho fatta praticamente (...) èh... niente, praticamente eravamo rimasti, che poi ci dovevamo vedere, per una serie di cose, anche per il Comune (...) però poi alla fine, né ci siamo visti, no? Adesso lo dico a te, voglio dire perché tu sei (...) siccome tu sei più vicino a loro, perché poi devono venire da fuori a fare i servizi a Rionero, o nel paese, insomma, che cazzo".  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 100 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 12.31 del 15.04.2002 (*conversazione nr. 7805 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e in partenza dall'utenza nr. 0971-442506 intestata "Consiglio Regionale per la Basilicata - gruppo consigliere- presidenza per le commissioni - via Anzio Potenza"*), GARRAMONE Antonino parla con la sig.ra TUNDO, segretaria del consigliere regionale PAGLIUCA, alla quale assicura che non appena si allargherà "quella situazione" (*fa riferimento agli appalti presso l'ospedale di Rionero in Vulturne*) la terrà presente (*ndr. assunzione di tale TOMASULO*).
- Alle ore 11.29 del 18.04.2002 (*conversazione nr. 7887 in uscita dall'utenza cellulare n. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e diretta all'utenza n. 335-3120091 in uso a PENNACCHIA Agostino*), GARRAMONE Antonino parla con il dott. Agostino PENNACCHIA al quale chiede un suo interessamento per sollecitare il cognato (*ndr. VERTONE Teodosio*), affinché controfirmi, per accettazione, un preventivo di spesa che già gli ha fornito. Giustifica tale urgenza per il fatto di dover sistemare le quattro persone segnalate sia dall'interlocutore che dal dott. VERTONE.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 101 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 21.32 del 22.04.2002 (*conversazione nr. 8112 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino parla con un suo conoscente (*non ancora potuto identificare*) il quale chiede notizie sulla questione dell'ospedale di Rionero, atteso che ha già provveduto ad acquistare i contenitori dei rifiuti speciali, che il medesimo GARRAMONE gli aveva ordinato. In proposito GARRAMONE invita il chiamante a pazientare ancora un po' in quanto anch'egli è in attesa che venga formalizzato l'inizio dei lavori presso la struttura ospedaliera in questione.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 102 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 11.34 del 23.04.2002 (*conversazione nr. 8121 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e in partenza dall'utenza nr. 0972-726111 intestata all'Ospedale Oncologico di Rionero in Vulture*), GARRAMONE Antonino parla con il dott. VERTONE Teodosio il quale sollecita l'assunzione di tale "FIODECIO"<sup>383</sup> (fonetico) e, nel contempo, gli comunica che la sala mortuaria è pronta. I due interlocutori propongono di incontrarsi nel pomeriggio.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 103 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 17.33 del 24.04.2002 (*conversazione nr. 8177 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e in partenza dall'utenza nr. 0972-726111 intestata all'Ospedale Oncologico di Rionero in Vulture*), GARRAMONE Antonino parla con il dott. VERTONE il quale invita l'interlocutore ad occuparsi dell'immediata assunzione di una persona. Aggiunge che trattasi di un soggetto del posto e che la moglie già lavora presso l'ospedale. GARRAMONE risponde di essere momentaneamente impossibilitato a scrivere i dati essendo alla guida della propria autovettura, ma che richiamerà entro venerdì per annotarsi il nominativo.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 104 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 10.13 del 26.04.2002 (*conversazione nr. 8273 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino parla con il dipendente PARISI Giuseppe (*che momentaneamente si trova a Rionero in Vulture, presso l'ospedale, ed impegnato con la dott.ssa CAPIELLO per verificare la delibera per lo smaltimento dei rifiuti*). GARRAMONE ricorda al proprio interlocutore di sollecitare l'invio di una lettera dove viene specificatamente richiesto un preventivo per la sala mortuaria di detto nosocomio. Aggiunge che è necessario calcolare i metri quadri per poter approntare un monte ore, tenendo comunque conto che dovranno essere coperte dodici ore giornaliere ed assicurare la reperibilità di notte, così come già concordato con il dottor VERTONE.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 105 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 12.20 del 26.04.2002 (*conversazione nr. 8280 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino viene richiamato dal dipendente Giuseppe PARISI, il quale dice: "(...) lì la delibera aspetta solo la firma; si era dimenticato di metterla, l'unica cosa, la differenza per i contenitori, per quei nove euro a pezzo". GARRAMONE precisa: "(...) esatto, gli hai detto di metterla?" e PARISI risponde: "(...) sì, sì, l'ha messa... l'ha appuntato, l'ha messa a matita, però ha detto che oggi pomeriggio, verso le tre, la firma; poi per quanto riguarda quelle ... le ore tutto a posto (...) ha messo l'importo 5.050 euro al mese (...) ha messo pure i costi dei toner, i 700 euro", al che il primo aggiunge: "(...) bravo, bravo, tutto quello che abbiamo concordato". PARISI conclude dicendo che l'Ente invierà alla "ZENNE" una richiesta di preventivo per la camera mortuaria. Poi la conversazione prosegue tra GARRAMONE e la dipendente Giuseppina CAPIELLO. La donna informa l'imprenditore che in mattinata sono iniziati i lavori straordinari al 4° piano del nosocomio in questione, disposti direttamente dal dott. VERTONE, mentre dal 2 maggio verranno estesi i lavori anche ai locali della risonanza magnetica, così come riferite dal dott. AMENDOLA; poi aggiunge: "(...) quello probabilmente ti vuole dare qualche... nominativo... ma penso".  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 106 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 12.29 del 26.04.2002 (*conversazione nr. 8281 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e diretta sull'utenza nr. 0971-726111 intestata all'ospedale*)

<sup>383</sup> Non risulta nell'elenco fornito dall'ospedale di Rionero in Vulture (cfr. all. n. 264 Inf. dell'11.9.2003).

*oncologico di Rionero in Vulture, momentaneamente in uso a Gianvito AMENDOLA), GARRAMONE Antonino parla con il dottor AMENDOLA Gianvito e lo invita a risolvere la questione con la ditta che sta momentaneamente espletando il servizio di smaltimento rifiuti, che a dire della dott.ssa CAPIELLO sarà necessario inviare una disdetta per fine contratto, almeno una quindicina di giorni prima. L'interlocutore s'impegna a verificare la documentazione agli atti, poi sollecita il chiamante ad assumere una parente di tale Gino BISCIONE che ha già più volte segnalato. GARRAMONE risponde che provvederà in tal senso non appena saranno definite le delibere per i nuovi servizi di pulizia da espletare in ospedale.*

*Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 107 vol. "D" - episodio 2)*

- *Alle ore 14.20 del 29.04.2002 (conversazione nr. 8408 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e diretta sull'utenza nr. 335-312091 in uso ad Agostino PENNACCHIA), GARRAMONE Antonino chiama il dott. Agostino PENNACCHIA al quale chiede conferma sui nominativi da assumere e già in precedenza segnalati. In proposito si fa riferimento a Luciano BOCHICCHIO<sup>384</sup>, MAIO Donatella<sup>385</sup> ed al necroforo DI FEO Umberto<sup>386</sup> (n.d.r. già segnalato dal dott. VERTONE Teodosio, cognato del PENNACCHIA). PENNACCHIA, inoltre, fa presente che l'assunzione di altro nominativo, pure di cognome BOCHICCHIO<sup>387</sup>, segnalato da tale don Vito TELESCA, potrà essere procrastinata di una quindicina di giorni. Aggiunge che ulteriori nominativi glieli farà avere successivamente. Per queste ultime assunzioni il GARRAMONE precisa che si provvederà quando si aprirà il reparto di ginecologia (n.d.r. presso il medesimo ospedale di Rionero in Vulture). Il discorso, tra i due, prosegue con riferimento all'appalto di pulizia presso l'ospedale "San Carlo" di Potenza, vinto nuovamente dalla ditta "ESPERIA". A tal fine il dott. PENNACCHIA rassicura il GARRAMONE che presenterà apposita interrogazione, al che il chiamante precisa che andrà a trovarlo per riferirgli da vicino tutti i dettagli.*

*Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 108 vol. "D" - episodio 2)*

- *Alle ore 09.30 del 30.4.2002 (conversazione nr. 9736 in entrata all'utenza nr. 0971-51599 intestata alla "2ENNE"), il dott. AMENDOLA Gianvito dice alla signora CARIELLO Giuseppina della "2 ENNE" di invitare, per un colloquio di lavoro, la sig.ra DI PALMA Maria Lucia di Rionero<sup>388</sup>, consigliandola di convocarla insieme alle altre persone.*

*Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 109 vol. "D" - episodio 2)*

- *Alle ore 09.35 del 30.4.2002 (conversazione nr. 9741 in uscita dall'utenza nr. 0971-51599 intestata alla ditta "2ENNE"), Giuseppina CARIELLO, su richiesta di GARRAMONE Antonino, invita, presso la sede della ditta "2ENNE", per le successive ore 16.00, MAIO Donatella (segnalata per le pulizie presso l'ospedale oncologico di Rionero in Vulture, dal dott. VERTONE Teodosio), per un colloquio di lavoro. La MAIO, nel riferire alla chiamate di trovarsi impossibilitata a raggiungere la sede della ditta per l'orario indicato, lascia intendere di non*

<sup>384</sup> Già precedentemente indicato quale assunto dalla "2ENNE".

<sup>385</sup> Non risulta nell'elenco fornito dall'Ente ospedaliero in questione (cfr.all.n. 264 Inf. dell'11.9.2003). L'interessata, così come si vedrà in seguito, rifiutava tale proposta perché già impegnata in altra attività lavorativa.

<sup>386</sup> DI FEO Umberto, nato a Melfi (PZ) il 7.5.1980, residente a Rionero in Vulture, via Cesare Battisti n. 17/B, assunto dalla "2ENNE" ed impiegato presso l'ospedale oncologico di Rionero in Vulture dal 20.5.2002 (cfr.all. nn. 264-264 bis Inf. dell'11.9.2003)

<sup>387</sup> Nell'elenco fornito dall'Ente ospedaliero risulta anche BOCHICCHIO Giorgio, nato a Potenza il 10.6.1972, residente ad Avigliano- Fraz. Stagliuozzo n. 127, impiegato dal 9.9.2002 (cfr. all. nn. 264- 264 bis Inf. dell'11.9.2003).

<sup>388</sup> DI PALMA Maria Lucia, nata a Potenza il 31.10.1961, residente a Rionero in Vulture, SS. 167- Palazzina DI PALMA, assunta dalla "2ENNE" ed impiegata presso l'ospedale oncologico di Rionero in Vulture dal 20.5.2002 (cfr. all. nn. 264- 264 bis Inf. dell'11.9.2003).

essere al momento interessata all'eventuale assunzione avendo già trovato un impiego part-time presso un'agenzia di assicurazioni di Rionero.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 110 vol. "D" - episodio 2).

- Alle ore 9.46 del 30.4.2002 (*conversazione nr. 8441 in entrata all'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino viene contattato da SONNESSA Giuseppe il quale l'avvisa circa l'appuntamento in programma con suo fratello, nel pomeriggio, per un colloquio di lavoro. SONNESSA gli anticipa che il congiunto è sprovvisto di libretto di lavoro e GARRAMONE risponde che avrebbe comunque valutato la sua richiesta.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 111 vol. "D" - episodio 2).

- Alle ore 10.17 del 30.04.2002 (*conversazione nr. 8442 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino parla con il dipendente Giuseppe PARISI il quale fa presente di aver ricevuto una lettera a firma di D'ANDREA Aldo dell'ospedale oncologico di Rionero in Vulture, nella quale vengono indicate le modalità di pulizia da effettuare presso il medesimo nosocomio. In proposito il chiamante chiede al proprio interlocutore di preparare un preventivo per le pulizie che saranno effettuate presso la sala mortuaria e per lo smaltimento dei rifiuti, in modo tale da consentire all'amministrazione ospedaliera di poter effettuare la relativa delibera.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 112 vol. "D" - episodio 2).

- Alle ore 12.14 del 30.04.2002 (*conversazione nr. 8457 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino informa il dott. VERTONE Teodosio che il nominativo segnalato, tale SONNESSA<sup>389</sup>, è sprovvisto anche di libretto di lavoro. VERTONE risponde che dovrà assumerlo solo per tre mesi e che la persona segnalata, al termine, dovrà andare a casa e, a meraviglia del GARRAMONE, il VERTONE aggiunge: "(...) *hai capito? Poi ti dico io, non ti preoccupare...*". L'imprenditore, infine, chiede la disponibilità di un locale, presso l'ospedale, dove poter sistemare i numerosi contenitori nuovi ordinati che serviranno per lo smaltimento dei rifiuti.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 113 vol. "D" - episodio 2).

- Alle ore 16.21 del 30.4.2002 (*conversazione nr. 9789 in entrata all'utenza n. 0971-51599 intestata alla "ZENNE" s.r.l. ed in uso a GARRAMONE Antonino*), SONNESSA Giuseppe chiama GARRAMONE Antonino e quest'ultimo, nel corso della conversazione, riferendosi al fratello del chiamante, afferma testualmente: "(...) *stavo dicendo, se lui ha ancora un mese... ma questo come consiglio, perché nessuno gli toglie niente, no? (...) ho detto: "se tu, ancora questo mese, puoi andare a lavorare lì, che ti prendi lo stipendio per intero" (...) perché da me, purtroppo, è part-time, no? E tu lo sai come funziona (...) sono sempre tre ore, perché l'ospedale quello è (...) non è che dice... perché pensa che è l'ospedale San Carlo e sono quattro ore al giorno, che fanno (...) non è che... eppure siamo al San Carlo. Lì tre ore, insomma, siamo... e quindi nelle tre ore ci sono più mansioni da fare, le solite mansioni, noi facciamo ormai global-service, là, no? (...) il verde, la pulizia... si deve spostare il defunto, dalla camera dov'è morto alla sala mortuaria, che poi bisogna presenziare, eccetera, eccetera (...) quindi, con molta sincerità, insomma, eh... proprio perché è tuo fratello, non è che io potevo dire*

<sup>389</sup> Non risulta nell'elenco fornito dall'Ente ospedaliero in questione (cfr. all. n. 264 Inf. dell'11.9.2003). Trattasi di SONNESSA Pasquale Saverio, nato a Barile il 12.12.1960, marito della signora NOTARIO Angela (già assunta dalla "ZENNE" ed impiegata presso il medesimo nosocomio) e fratello di SONNESSA Giuseppe.

*di no (...) allora gli ho detto: "se tu ci vuoi pensare qualche giorno, con calma, nessuno ti toglie niente" (...) quindi, si fa una riflessione, dice: "beh, va bene, magari questo mese me lo faccio, poi, magari, da fine mese, se non c'è continuità là"... dopo lo metto e gli faccio fare qualcosa là, insomma, hai capito? Quindi, non c'è problema (...)" e SONNESSA risponde: "(...) va bene, dai, adesso gliene parlo pure io (... )Va bene, non ti preoccupare, Nino".*

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 114 vol. "D" - episodio 2).

- Alle ore 18.10 del 30.04.2002 (*conversazione nr. 10377 in entrata all'utenza nr. 348-8566191 intestata alla 2ENNE s.r.l ed in uso a GARRAMONE Carmine detto "Nino"*), Ciccio (ndr. *TRIANI Francesco*<sup>390</sup>) chiama GARRAMONE Carmine e, in maniera piuttosto agitata, gli comunica che sta per dargli una notizia molto delicata, che non deve divulgare, pena lo smascheramento della fonte e che, comunque, in ogni caso, non lo deve impensierire più di tanto. Il chiamante riferisce che c'è un'altra impresa interessata ai lavori di smaltimento di rifiuti speciali presso l'ospedale di Rionero, il cui titolare ha persino chiesto al suo ufficio informazioni circa le autorizzazioni in possesso della "2 ENNE". La ditta in questione, il TRIANI la indica in quella c.d. "Progetto Ecologia", che ha già l'appalto presso l'ospedale di Potenza, ed i responsabili sono di origini calabresi mentre la sede legale è sita in Policoro (MT).

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 115 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 10.40 del 2.05.2002 (*conversazione nr. 8533 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino contatta l'ospedale oncologico di Rionero in Vulture e chiede del dott. VERTONE Teodosio che non c'è. Quindi ha modo di parlare con il dott. AMENDOLA Gianvito al quale fa presente che non riesce a rintracciare tale ROMANO<sup>391</sup> per comunicargli che dovrà cominciare a lavorare, pertanto chiede se è a conoscenza del nominativo della moglie che lavora presso lo stesso ospedale.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 116 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 15.42 del 2.05.2002 (*conversazione nr. 8561 in entrata sull'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino parla con il dott. VERTONE Teodosio al quale assicura di aver provveduto per l'assunzione dei nominativi segnalati, tranne per tale SONNESSA che chiamerà a fine mese così come già concordato. In merito GARRAMONE evidenzia che SONNESSA dovrebbe avere già la moglie, tale NOTARIO, che lavora in ospedale per conto della "DUE ENNE", al che il VERTONE dice: "(...) però dopo dimmelo bene perché devo parlare con la persona<sup>392</sup>, hai capito?". Il discorso tra i due interlocutori prosegue, poi, sul contenuto di una lettera trasmessa dall'ospedale e ricevuta dalla "2ENNE" della quale il VERTONE invita GARRAMONE a non tenerne conto, trattandosi di una statistica interna il cui contenuto (si fa riferimento alle prestazioni di pulizia che dovrà fornire la "2 ENNE"), potrà comunque essere contestato, atteso che esiste un capitolato che prevede ciò. In merito VERTONE fa chiaramente capire che trattasi di una nota sfuggita al suo controllo, ribadendo che quanto riportato nella nota può essere tranquillamente disatteso.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 117 vol. "D" - episodio 2)

<sup>390</sup> TRIANI Francesco, nato a Potenza il 1°2.1971, ivi residente, c.so XVIII Agosto n.38, impiegato presso l'Unione Regionale Camere di Commercio Industria e Artigianato di Basilicata.

<sup>391</sup> ROMANO Aniello, nato a Mercato San severino (SA) il 18.5.1968, residente a Barile (PZ), Largo Francia, assunto dalla "2ENNE" ed impiegato presso l'ospedale oncologico di Rionero in Vulture dal 20.5.2002 (cfr. all. nn. 264- 254 bis Inf. dell'11.9.2003).

<sup>392</sup> Che gli ha sollecitato tale assunzione.

- Alle ore 17.34 del 02.05.2002 (*conversazione nr. 8580 in uscita dall'utenza nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino chiede a CARIELLO Giuseppina se la signora NOTARIO Angela lavora regolarmente per la ditta "ZENNE". La donna risponde affermativamente.
- Alle ore 17.49 del 2.05.2002 (*conversazione nr. 8583 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino richiama il dott. VERTONE Teodosio per confermarli che effettivamente SONNESSA<sup>393</sup> è il marito di NOTARIO, che già lavora per conto della "DUE ENNE", compreso altra cugina di cui non ricorda il nome. Il chiamante, poi, fa nuovamente accenno alla lettera ricevuta palesando la possibilità di rispondere appropriatamente atteso che le prestazioni richieste nella missiva dovranno essere confrontate con il capitolato. In proposito VERTONE sconsiglia tale operazione facendo presente che sarà lui a fare un seguito, in modo tale che il tutto potrà essere archiviato. Il discorso, poi, prosegue con VERTONE che chiede al suo interlocutore se ha avuto dei nominativi, da assumere, da tale Rocco VIGLIOGLIA, ed avutane conferma, invita l'imprenditore quantomeno a chiamare i segnalati e poi si vedrà. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 118 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 18.11 del 2.05.2002 (*conversazione nr. 8584 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino rende edotto suo cugino Carmine di aver parlato con il dottor CALABRESE Rocco il quale ha assicurato che entro la giornata di domani, unitamente a Gianvito (*ndr. AMENDOLA*), faranno un seguito che annullerà il contenuto della prima lettera ricevuta. In proposito il chiamante consiglia comunque di approntare un apposito calendario con l'indicazione delle prestazioni che fornirà giornalmente la "2 ENNE" in modo che costituisca un documento da conservare agli atti, da eventualmente utilizzare in futuro. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 119 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 10.32 del 3.05.2002 (*conversazione nr. 8609 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino, in partenza dall'utenza fissa nr. 0971-51555 intestata al "Consiglio Regionale della Basilicata - Gruppo Consiglieri - via Anzio, Potenza", in uso a Antonio CORBO*), Antonio CORBO<sup>394</sup> chiede ad Antonino GARRAMONE di procedere ad assumere un altro suo conoscente che però non indica. GARRAMONE risponde che l'operazione è fattibile, ma chiede che detta persona sia segnalata direttamente al direttore generale dott. VERTONE Teodosio, il quale poi procederà ad indicarlo al medesimo GARRAMONE. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 120 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 10.13 del 6.05.2002 (*conversazione nr. 8761 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino viene contattato dal dipendente Giuseppe PARISI il quale riferisce di trovarsi a Rionero dove ha portato anche il preventivo per le pulizie alla camera mortuaria (*ndr. ospedale Oncologico di Rionero in Vulture*). Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 121 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 11.21 del 6.05.2002 (*conversazione nr. 8766 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino avverte Donato (*ndr. MOSCARIELLO*) che a partire da oggi hanno iniziato a lavorare all'ospedale (*ndr. Rionero*).

<sup>393</sup> SONNESSA Pasquale, fratello di SONNESSA Giuseppe.

<sup>394</sup> Consigliere regionale.

L'interlocutore chiede di essere informato qualche giorno prima per potergli consentire di organizzarsi per "scaricare" (*ndr. contenitori per i rifiuti*).  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 122 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 14.18 del 6.05.2002 (*conversazione nr. 8798 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino viene contattato da VERTONE Teodosio il quale chiede che una persona, che non indica, non ha rinunciato al lavoro offerto, ma ha solo chiesto che sia assegnata ai lavori di pulizia, atteso che per motivi di salute non può occuparsi della raccolta di rifiuti speciali dove era stata predestinata. GARRAMONE assicura che non era sua intenzione non assumere quella persona, tant'è che aveva già provveduto a fargli la proposta per espletare altre mansioni poiché a giorni dovranno essere effettuati ulteriori servizi. In proposito il VERTONE ribadisce che detta assunzione bisogna farla a prescindere se usciranno nuovi lavori.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 123 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 11.25 del 7.05.2002 (*conversazione nr. 8839 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino, in partenza dall'utenza fissa nr. 0971-51555 intestata al "Consiglio Regionale della Basilicata - Gruppo Consiglieri - via Anzio, Potenza", in uso ad Antonio CORBO*), Antonio CORBO chiede ad Antonino GARRAMONE se ha ricevuto il nominativo che aveva segnalato ad altra persona (*ndr. VERTONE Teodosio*). GARRAMONE risponde che gli è già arrivata la segnalazione e che si recherà quanto prima a Rionero per ricevere i dati anagrafici della persona interessata.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 124 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 15.17 del 7.05.2002 (*conversazione nr. 8874 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e diretta sull'utenza nr. 348-8566193 intestata alla "2 ENNE" e in uso a Giuseppina CARRIERO*), GARRAMONE Antonino invita Giuseppina CARRIERO a ricordargli che tra i nominativi trattati in mattinata, dovranno aggiungere tale BOCHICCHIO.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 125 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 12.27 ed alle ore 16.36 dell'8.05.2002 (*conversazioni nr. 10799 e 10813 rispettivamente in entrata e uscita dall'utenza nr. 348-8566191 intestata alla 2ENNE s.r.l ed in uso a GARRAMONE Carmine detto "Nino"*), TRIANI Francesco chiede a GARRAMONE Carmine se nel pomeriggio può andare nel suo ufficio a scrivere "una cosa", che riguarda la "2 ENNE", con il suo computer. Carmine successivamente informa il dipendente Mimmo UVA della visita pomeridiana del TRIANI.
- Alle ore 20.15 dell'8.05.2002 (*conversazione nr. 8939 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino chiede a Donato MOSCARIELLO la disponibilità, per alcuni giorni, affinché si occupi del trasporto dei rifiuti speciali prodotti a Rionero, presso l'ospedale oncologico. L'interlocutore risponde che ciò non è possibile poiché si configurerebbe un sub-appalto, che potrebbe procurargli dei problemi. GARRAMONE insiste facendo presente che non ci saranno problemi in quanto il direttore (*ndr. VERTONE Teodosio*) è un suo amico, ribadendo che si tratterà di tamponare solo per alcuni giorni sino a quando non sarà operativo il proprio furgone.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 126 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 09.43 del 9.05.2002 (*conversazione nr. 8953 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e in partenza dall'utenza nr. 0972-726111 intestata al CROB di Rionero e in uso al dottor CALABRESE*), GARRAMONE Antonino spiega al dott. CALABRESE che per il trasporto dei rifiuti, finché non avranno a disposizione il proprio

furgone, si affideranno al Consorzio "SEARI", in quanto regolarmente autorizzati con l'A.D.R.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 127 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 13.13 del 13.05.2002 (*conversazione nr. 9289 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e in partenza dall'utenza nr. 0972-726111 intestata al CROB di Rionero e in uso al dottor AMENDOLA Gianvito*), il dott. AMENDOLA Gianvito si propone ad Antonino GARRAMONE quale candidato da indicare per il consiglio di amministrazione per il c.d. "ponte attrezzato" (*ndr. in via di realizzazione a Potenza*). GARRAMONE assicura un personale interessamento politico qualora si dovesse procedere ad eleggere nuovi candidati. In proposito chiarisce che, in ogni caso, se si procederà in tal senso, si provvederà a decidere a livello locale con l'attuale maggioranza evitando l'influenza delle segreterie di partito. Inoltre, GARRAMONE chiede se "(...) *quelle delibere*" (*ndr. per lavori già affidati alla 2ENNE dall'ospedale di Rionero*) siano state "sistematiche". AMENDOLA risponde che una è già a posto, mentre l'altra bisognerà riscriverla perché già firmata. GARRAMONE precisa che sarà necessario modificare solo la parte dove è riportata la "durata".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 128 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 13.18 del 13.05.2002 (*conversazione nr. 9290 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino parla con il dott. VERTONE Teodosio il quale fa presente che sta per firmare una delibera. La conversazione poi prosegue con VERTONE che ha prima modo di contestare al proprio interlocutore di avere scoraggiato le due persone che dovevano essere assunte, avendo proposto loro un incarico a due ore, poi gli rammenta che sarà necessario fare dei sopralluoghi alla struttura ospedaliera per individuare bene i luoghi più soggetti a frequenti pulizie giornaliere.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 129 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 13.29 del 13.05.2002 (*conversazione nr. 9293 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino parla con tale Rocco, al quale fa presente di aver ottenuto un ampliamento di lavori e pertanto chiede la disponibilità di un uomo da impiegare nella zona di Rionero, presso l'ospedale.

- Alle ore 10.03 del 15.05.2002 (*conversazione nr. 9387 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino parla con il dott. VERTONE Teodosio il quale impone l'assunzione di MAIO Donatella che, a suo dire, è stata scoraggiata volutamente dall'imprenditore avendole proposto un contratto a sole due ore giornaliere, quando era stato già concordato che doveva essere assunta a quattro ore. GARRAMONE nega tale contestazione e si impegna a richiamare subito la donna per farle firmare il contratto.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 130 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 10.06 ed alle ore 10.19 del 15.05.2002 (*conversazioni nr. 9388 e 9394 in uscita ed entrata sull'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino chiama la sig.ra Giuseppina CARIELLO alla quale fa presente che dovrà immediatamente chiamare MAIO Donatella e farle firmare un contratto a quattro ore, così come gli è stato imposto dal dott. VERTONE. Subito dopo la donna richiama GARRAMONE per confermare di aver già contattato la MAIO per comunicarle l'impiego lavorativo da intraprendere.

Delle conversazioni vi sono trascrizioni integrali (cfr. all. 131 e 132 vol. "D" - episodio 2).

- Alle ore 12.29 del 16.05.2002 (*conversazione nr. 9491 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e in partenza dall'utenza nr. 0972-726111 intestata al CROB di Rionero e in uso al dottor AMENDOLA Gianvito*), il dott. AMENDOLA Gianvito contatta GARRAMONE Antonino con il quale lamenta di non essersi interessato per quanto riguarda la nomina del membro al consiglio di amministrazione per il "ponte attrezzato", atteso che risultano essere stati riconfermati i precedenti membri. GARRAMONE precisa che non deve preoccuparsi più di tanto, in quanto loro, in qualità di minoranza al comune, si opporranno a tale decisione del Sindaco e proporranno una nuova nomina.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 133 vol. "D" - episodio 2).
- Alle ore 10.40 del 17.05.2002 (*conversazione nr. 9537 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino contatta l'ospedale oncologico di Rionero in Vulture e parla con il dott. VERTONE Teodosio al quale rappresenta di essere stato già da STILLITANO per chiarire alcuni aspetti che riguardavano l'assunzione di L.S.U.. VERTONE chiarisce la necessità di prendere visione di tutta la questione per prepararsi ad una futura ed eventuale azione. Quindi, GARRAMONE fa accenno a tale MAIO che gli era già stata segnalata precedentemente per un'assunzione e per la quale afferma di non riuscire a contattarla. In proposito il VERTONE assicura che provvederà personalmente a rintracciarla.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 134 vol. "D" - episodio 2).
- Alle ore 12.10 del 17.05.2002 (*conversazione nr. 9561 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino conversa con tale ANASTASIA Tiziana<sup>395</sup> alla quale preannuncia una sua prossima assunzione in seno alla "2 ENNE", non appena saranno disponibili i nuovi padiglioni dell'ospedale di Rionero. Aggiunge che il suo nome gli è stato fornito dal dott. AMENDOLA Gianvito.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 135 vol. "D" - episodio 2).
- Alle ore 13.19 del 17.05.2002 (*conversazione nr. 9576 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino contatta il dott. AMENDOLA Gianvito al quale fa presente di aver già comunicato alla sig.ra ANASTASIA (ndr. tel. n. 9561 del 17.05.2002) una sua prossima assunzione. In proposito l'interlocutore si mostra meravigliato della cosa atteso che il nominativo da lui fornitogli riguardava tale SASSO<sup>396</sup> e, pertanto, consiglia una verifica. Quindi, AMENDOLA chiede se si stia dando da fare per quella sua situazione (ndr. *nomina quale membro del consiglio di amministrazione per il c.d. "ponte attrezzato" di Potenza*). A tal fine GARRAMONE chiarisce di aver già parlato con il sindaco FIERRO e che come gruppo consiliare di minoranza faranno presente che è necessaria la nomina di un loro membro che li rappresenti. AMENDOLA propone di rendere edotto il sindaco, su una serie di questioni compromettenti per lui e che gli sono state rappresentate da tale VOLONNINO,<sup>397</sup> attuale direttore dei lavori per la realizzazione del medesimo manufatto, il quale ha intenzione di far scoppiare un casino infernale su questa vicenda, pertanto consiglia di avvicinare il sindaco e metterlo al corrente, senza fare nomi, che potrebbe avere non pochi problemi. GARRAMONE fa accenno ad una serie di accordi politici che hanno convinto poi il

<sup>395</sup> Non risulta nell'elenco fornito dall'Ente ospedaliero in questione (cfr. all.n. 264 Inf. dell'11.9.2003).

<sup>396</sup> Non risulta nell'elenco fornito dall'Ente ospedaliero in questione (cfr. all. n. 264 Inf. dell'11.9.2003).

<sup>397</sup> VOLONNINO Nicola Maria, nato a Potenza l'1.05.1949, ivi residente contrada Botte n. 54/B, ingegnere, escusso a s.i. dalla P.G. in data 9 maggio 2003 (cfr. all. n. 274 Inf. dell'11.9.2003).

sindaco a riconfermare gli attuali membri, ma che se effettivamente ci sono questioni nuove, andrà immediatamente da lui per proporre il candidato del Polo.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 136 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 10.53 del 20.05.2002 (*conversazione nr. 9620 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), NARDOZZA Angelo Antonio contatta GARRAMONE Antonino al quale rammenta di occuparsi di una sua precedente segnalazione riguardante un'assunzione. GARRAMONE precisa di non aver dimenticato nulla, tant'è che per tale vicenda, era stato chiamato anche da Ignazio (*ndr. PETRONE*). GARRAMONE concorda un incontro con il chiamante, magari presso la segreteria del P.D.S. di Potenza.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 137 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 13.50 del 20.05.2002 (*conversazione nr. 9633 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), VERTONE Teodosio contatta GARRAMONE Antonino invitandolo a raggiungerlo a Rionero per riferirgli alcune cose. I due interlocutori fissano un incontro per le ore 16.30 successive.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 138 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 15.39 del 20.05.2002 (*conversazione nr. 9644 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino contatta il dott. Gianvito AMENDOLA al quale riferisce di aver sentito NARDOZZA<sup>398</sup> e, pertanto, lo invita a chiamare e far votare delle persone che non indica, rimandando a dopo, le spiegazioni a voce.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 139 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 10.14 del 21.05.2002 (*conversazione nr. 9681 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino viene contattato dal dott. Gianvito AMENDOLA il quale, nel far presente di essere in ufficio con Ivo ALOE', chiede specificatamente al suo interlocutore che si occupi di avvicinare tutte le persone segnalate ed assunte dalla "2 ENNE" ed invitarle a votare per il cognato del citato ALOE' (*ndr. NARDOZZA Angelo Pietro Paolo, candidato alla carica di sindaco per il comune di Rionero in Vulture*). Successivamente la conversazione prosegue tra GARRAMONE ed Ivo ALOE' al quale il primo fa presente di essersi già incontrato con il cognato (*ndr. candidato a sindaco*) e di aver parlato con il dott. VERTONE, che ha rassicurato circa l'intervento della sua collaboratrice Giuseppina CARRIERO che si sarebbe occupata a convincere le persone segnalate. ALOE' chiarisce la necessità di una vittoria alle elezioni di suo cognato, evidenziando che nell'altro schieramento c'è altra persona che identifica come un "mini GARRAMONE" ed espleta la medesima attività dell'imprenditore potentino e che a Rionero ha ottenuto già diversi appalti. ALOE' lascia intendere che in caso di vittoria il GARRAMONE non avrà più problemi in prospettiva del fatto che a breve sarà indetto anche l'appalto per la gestione del cimitero. In proposito GARRAMONE precisa che suo cognato (*di ALOE'*) lo ha già rassicurato in merito anche perché non è contento per i molti servizi che sta espletando l'attuale ditta in carica.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 140 vol. "D" - episodio 2)
- Alle ore 10.55 del 22.05.2002 (*conversazione nr. 9762 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino conversa con la sig.ra Giuseppina CARRIERO alla quale fa presente che entro il venerdì successivo dovrà

<sup>398</sup> NARDOZZA Angelo Pietro Paolo, nato a Rionero in V. il 29.6.1965, candidato alla carica di Sindaco e non eletto alle consultazioni del maggio 2002 (cognato del geometra ALOE' Ivo).

portarsi a Rionero presso l'ospedale e, unitamente ad Ivo ALOE', dovrà riunire i dipendenti della "2ENNE" e convincerli a sostenere la lista di NARDOZZA (*ndr. cognato di ALOE'*). GARRAMONE si raccomanda affinché l'interlocutrice faccia prima un controllo dei nominativi delle persone da riunire e capire se hanno parenti in altre liste dove non è candidato NARDOZZA, altrimenti dovrà escluderle.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 141 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 11.26 del 23.05.2002 (*conversazione nr. 9813 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino conversa con il dott. VERTONE il quale chiede se sono stati chiamati i nominati che aveva segnalato. L'imprenditore risponde affermativamente per due di essi, mentre per altra persona, precisa di aver bisogno del numero telefonico. Quindi chiarisce di aver già comunicato alla sig.ra Giuseppina CARRIERO di portarsi a Rionero dove, unitamente ad Ivo ALOE', effettuerà opera di convincimento verso i propri dipendenti, affinché votino i candidati di NARDOZZA. Inoltre, l'imprenditore in questione, si raccomanda affinché vengano firmati alcuni mandati per lavori eseguiti dalla "2 ENNE". Il dott. VERTONE conferma che detti mandati sono stati firmati e che i soldi possono essere già ritirati in banca.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 142 vol. "D" - episodio 2).

- Alle ore 16.40 del 23.5.2002 (*conversazione nr. 10852 in entrata all'utenza n. 0971-51599 intestata alla "2ENNE" s.r.l. ed in uso a CARIELLO Giuseppina*), tale "Stefania" da Rionero chiama gli uffici della "2ENNE" s.r.l. e parla con CARIELLO Giuseppina, riferendole testualmente: "(...) ciao, Giuseppina, sono Stefania, da Rionero (...) senti, oggi mi ha detto Gerardo che domani devo stare in ospedale alle 11.00 (...) perché? Mi puoi anticipare qualche cosa? Perché lui mi ha fatto preoccup... (...)" e CARIELLO risponde: "(...) ma no, no, no, è una cosa... non ti preoccupare (...) è una cosa mia, se mi potete dare una mano<sup>399</sup>, né di più e né di meno (...verrò io... io, di persona (...)) sarete cinque o sei persone, non vi preoccupate, giusto mi... poi domani mattina vi dico, comunque state tranquille (...) niente di preoccupante (...) tranquilla... comunque non ne parlate neanche con nessuno, quindi... tranquilla", al che la chiamante chiede: "(...) non mi puoi anticipare niente, no?". CARIELLO, a questo punto, afferma: "(...) no, per telefono no (...) va bene, ma tu tranquilla (...) l'unica cosa è se mi potete dare una mano... a me, tutto qua". Le due interlocutrici concludono la telefonata dandosi appuntamento per la mattinata del giorno seguente.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 143 vol. "D" - episodio 2).

- Alle ore 13.07 del 24.05.2002 (*conversazione nr. 9872 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino contatta la sig.ra Giuseppina CARRIERO alla quale chiede se sia stata a Rionero (*ndr. presso l'ospedale oncologico*) e se abbia avuto l'incontro con Ivo ALOE' ed altre persone. La donna precisa di non aver visto ALOE', ma di aver avuto un colloquio con dieci persone e che otto di esse hanno garantito il loro voto, mentre altre due hanno fatto presente di essere già impegnate con altri candidati.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 144 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 11.04 del 6.06.2002 (*conversazione nr. 10209 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino viene contattato dal dott. VERTONE Teodosio il quale chiede se la "2 ENNE" può occuparsi anche dello smaltimento di rifiuti radioattivi. L'imprenditore risponde che dovrà controllare la documentazione in suo possesso e poi gli farà sapere.

<sup>399</sup> Ndr. sostegno elettorale al cognato di ALOE' Ivo, candidato sindaco, non eletto, alle consultazioni amministrative presso il comune di Rionero in Vulture.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 145 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 22.36 dell'11.06.2002 (*conversazione nr. 10344 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino viene contattato dal dott. Agostino PENNACCHIA il quale si lamenta per il fatto che l'imprenditore non abbia ancora chiamato a lavorare tale BOCHICCHIO<sup>400</sup>. GARRAMONE assicura che lo farà entro la giornata di domani.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 146 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 12.26 del 4.07.2002 (*conversazione nr. 265 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino contatta l'ospedale di Rionero in Vulture e parla con il dott. Gianvito AMENDOLA il quale ha modo di lamentarsi per il fatto che il cugino del chiamante (*ndr. Carmine GARRAMONE*) lo aveva contattato in precedenza, per sollecitargli il pagamento di alcune fatture, proprio mentre era a colloquio dal direttore Generale (*ndr. VERTONE Teodosio*). A tal proposito chiede di non essere più chiamato in tali circostanze, temendo che il colloquio possa essere frainteso dal dott. VERTONE. GARRAMONE Antonino chiarisce che la chiamata del cugino è giustificata dal fatto che ormai l'ospedale deve alla "2ENNE" circa quattrocento milioni (di vecchie lire). Aggiunge che la ditta ha purtroppo in pagamento diverse scadenze, quali lo stipendio degli operai e lo smaltimento di rifiuti speciali che fanno periodicamente presso la discarica "Fenice s.p.a." di San Nicola di Melfi (PZ). AMENDOLA consiglia al chiamante di contattare direttamente il direttore (*ndr. VERTONE*). L'imprenditore, invece, palesa l'idea di interessare il cognato del dott. VERTONE (*ndr. dott. Agostino PENNACCHIA*).

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 147 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 16.12 del 9.07.2002 (*conversazione nr. 580 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino parla con il dipendente Nicola CERRONI al quale chiede che dal documento letto insieme in mattinata, deve togliere la parte che riguarda il "criterio di aggiudicazione" che deve sostituire con un foglio bianco, in modo tale da poterlo far visionare, venerdì, a quello che "comanda" all'ospedale di Rionero (*ndr. VERTONE Teodosio, direttore generale*). GARRAMONE spiega che è sua intenzione di proporre al direttore in questione di tenere conto solo di quella parte del documento e di modificare il "criterio di aggiudicazione"; quindi di ritirare "quello" (*presumibilmente un bando*) già presentato e ripubblicarne un altro.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 148 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 12.22 del 12.07.2002 (*conversazione nr. 828 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino contatta Giuseppina CARIELLO alla quale fa presente che martedì dovrà portarsi, con altra operaia, presso la casa in campagna del dott. VERTONE Teodosio per ivi effettuare una pulizia generale.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 149 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 12.49 del 31.07.2002 (*conversazione nr. 1919 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino viene contattato da Angelo NARDOZZA (*già vice presidente della Giunta provinciale di Potenza*) il quale chiede che si occupi di far lavorare una persona che gli aveva già segnalato. GARRAMONE assicura che provvederà non appena gli consegneranno i nuovi locali all'ospedale di Rionero.

<sup>400</sup> Sicuramente riferito a BOCHICCHIO Giorgio, assunto dalla "2ENNE" ed impiegato presso l'ospedale di Rionero in Vulture dal 9.9.2002 (*atteso che l'altro soggetto a nome BOCHICCHIO Luciano risulta già impiegato, presso la medesima struttura ospedaliera, dal 20.5.2002*).